I RAPACI

Un rapace è un tipo di uccello predatore che caccia e si nutre di altri animali. Le caratteristiche principali dei rapaci sono rappresentate dal fatto che cacciano utilizzando il becco e gli artigli e dal fatto di avere un potente senso della vista. Molte specie di uccelli possono essere considerati in parte o esclusivamente predatori, tuttavia in ornitologia il termine rapace si applica solo agli uccelli degli ordini Accipitriformes, Falconiformes e Strigiformes.

Il termine rapace è un aggettivo, dal latino rapax-acis, derivato di rapĕre, che vuol dire "rapire".

Alcuni rapaci trovano largo impiego nella Falconeria, tipologia di caccia che oggi viene praticata come semplice hobby.



SVOLGIMENTO DELLA COLLEZIONE

Introduzione fogli n. 1
Rapaco Diurni fogli n. 10
Rapaci Notturni fogli n. 5

Tot. fogli n. 16



Aquila Reale Aquila Chrysaetus Golden Eagle

Una dei più grandi e potenti rapaci del mondo. La robusta struttura le consente di attaccare con successo prede spesso più pesanti di lei e nonostante la mole imponente possiede un volo assai agile. Ha una vista eccezionale, riuscendo a individuare prede ad oltre 3 mila metri d'altezza.Le sue parti superiori sono di color bruno castano, con penne e piume copritrici più pallide, le parti inferiori sono di color castano scuro, la testa invece è di color castano dorato. A questa caratteristica si riferisce il secondo nome "chrysaetos", che in greco vuol dire "aquila d'oro"

Cartolina edita in Svizzera nel 1996; Serie emessa in Svizzera nel 2003; ASI- Annullo speciale figurato

Aquila di mare dalla coda bianca

HaliaetusAlbicilla White-TailedEagle

Aquila con ali grandi e piumaggio Bruno. Si nutre di pesci ma non disdegna le carogne. Dispiega un volo lento e poco agile. Frequenta costa marine selvagge, specie se coperte da boschi, zone paludose, acque interne.

Emissione del 1986, del WWF. Francobollo della Svezia. Annullo figurato del 1994, Stoccarda.





Poiana ButeoButeo Common Bussard

Il suo areale copre la maggior parte dell'Europa e si estende in Asia. Vive in tutte le zone tranne che in quelle più fredde. Preferisce i boschi, ma di solito caccia in territori aperti.Le limitate esigenze ecologiche ne fanno il rapace diurno più frequente e diffuso sulle Alpi a quote medio-basse. Mangia soprattutto piccoli animali e talvolta carogne di animali.

Cartolina edita in Ungheria nel 1983; Serie emessa in Ungheria nel 1983; Annullo Figurato F.D.C.

Aquila Rapace Aquila Rapax The TawnyEagle

Aquila di medie dimensioni, vive nella maggior parte in Africa ed Asia. Si nutre prevalentemente di carogne.

Cartolina edita in Russia 1981; Serie emessa in Russia 1965; Annullo figurato del 1982.





Aquila anatraia minore Pomarina

LesserSpottedEagle

Lunghezza 60 cm, apertura alare circa 150 cm.l sessi sono simili. Ha una bocca molto grande rispetto alle altre aquile e non ha i calzoni piumati. Rapaci tipici delle zone umide. Frequenta paludi e acquitrini, nutrendosi di piccoli mammiferi, uccelli, rettili e anfibi. L'areale della specie comprende Europa, Asia e Medio Oriente.

Em. Ungheria 18-8-1983. Ob. Budapest 18-8-1983. ASI 1°G. Serie (WWF)" Uccelli rapaci protetti".

Aquila di mare di Steller

HaliaeetusPelagicus The Steller'sseaEagle

E' la 3° aquila più grande al mondo. Vista e descritta per la 1° volta, dal naturalista tedesco Georg WilhemSteller da cui prende il nome.

Cartolina edita in Russia nel 1969; Serie emessa in Russia nel 1982; Guller 1991.



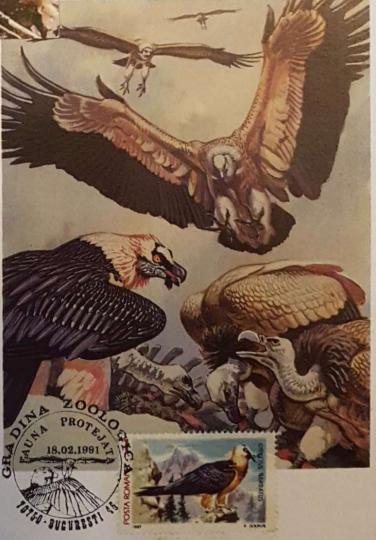


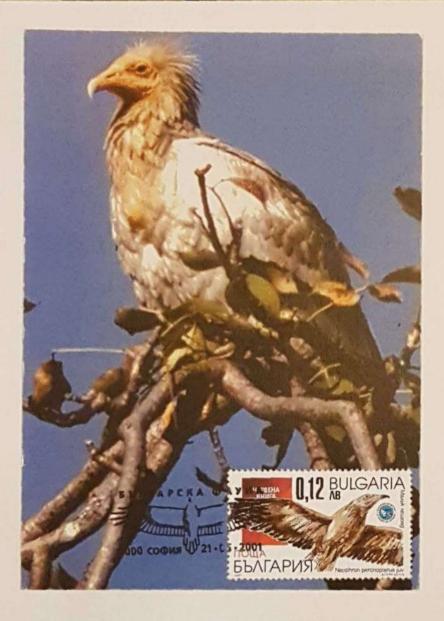
Gipeto GypaetusBarbatus Lammergeer

Comunemente noto come "Avvoltoio Barbuto"
o "Avvoltoio degli Agnelli", è un necrofago, cioè
si nutre principalmente di carcasse di animali
morti. Ha una dieta estremamente
specializzata, nutrendosi in particolare di ossa
e del midollo osseo. Tipicamente stanziale,
nidifica sui dirupi in
alta montagna nell'Europa meridionale,
in Africa, in India ed in Tibet.

Serie emessa nel 2001 in Grecia; Annullo Guller F.D.C., Atene.

Serie emessa in Polonia nel 1986. Annullo figurato del 1991. Cartolina edita a Mosca, nel 1990.





Capovaccio

NeophronPercnopterus Egyptian Vulture

Il suo piumaggio è bianco, con penne remigatorie nere. Nell'area della gola si notano penne di colore giallastro, il capo è privo di piume grinzoso e giallo chiaro; le zampe sono giallo chiaro come il becco. I Capovacci vivono in comunità, li si vede spesso nella savana anche solo in coppia Sono spesso gli ultimi che riescono a godere della carne delle carogne. Covano su rupi e su scogli, sulle alture più disparate, in caverne o sotto protuberanze di roccia per proteggersi dagli agenti atmosferici.

Serie emessa in Bulgaria nel 2001. Annullo figurato F.D.C; Cartolina edita in Bulgaria.

NibbioBianco ElanusCaeruleus Black-winged Kite

Inconfondibile per il capo bianco,con una mascherina nera. Vive in Africa ed Asia. Si nutrono di cavallette grilli e altri grandi insetti.

Cartolina edita dal Transvaal Museum; Serie emessa in Sud-Africa nel 1989; Annullo Figurato F.D.C.





Sparviero AccipiterNissus Sparrow-hawk

Rapace di piccole dimensioni simile all'Astore in miniatura. Caccia sia in radure che in paludi.

Cartolina edita dal Club nazionale di MaxiFilia Portoghese; Serie emessa in Portogallo nel 2013; Guller F.D.C.

Astore AccipiterGentilis Goshawk

Rapace di medie dimensioni che caccia di sorpresa anche mammiferi delle dimensioni di una lepre.

Cartolina edita dal Club nazionale Maxifilia Portoghese; Serie emessa in Portogallo nel 2013; Guller F.D.C.





Falco Pellegrino Falco Peregrinus Peregrine Falcon

Piuttosto grosso, cattura le prede al volo con estrema velocità. Il falco pellegrino è noto per l'elevata velocità che può raggiungere in picchiata durante la caccia, ritenuta oltre i 320 km/h, che lo rende il più veloce animale vivente. Noto per il suo corpo compatto e la sua silhouette agile, con le ali strette e a punta.

Cartolina edita in Svizzera; Serie emessa in Svizzera nel 1971; Annullo Figurato.

Falco Grillaio Falco Naumanni IesserKestrel

Specie protetta
dall'U.E. .Nidifica nei
paesi
del Mediterraneo e
dell'Asia centrale e
sverna inAfrica
subsahariana I
suoi habitat sono step
pe, praterie e coltivazi
oni non intensive-

Cartolina edita dal Transvaal Museum (Sud-Africa); Serie emessa in Bophuthatswana; Annullo Figurato F.D.C.





Falco Pescatore PandionHaliaeetus Osprey

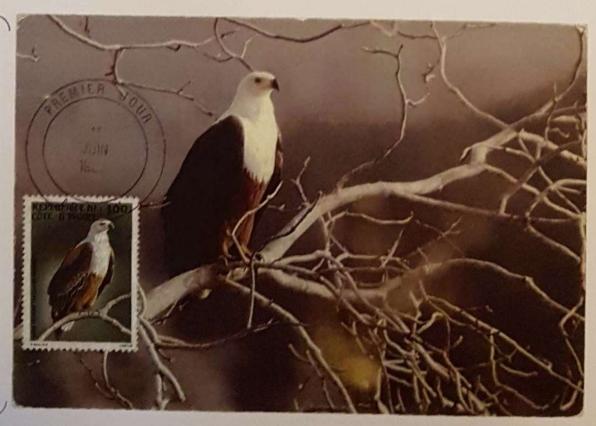
Bellissimo uccello da preda, dotato di forti artigli ricurvi adatti alla pesca; le narici a fessura si possono chiudere durante l'impatto con l'acqua.La specie ha un ampio areale che comprende Nord America e Sud America, Eurasia, Africa e Austral ia.

Cartolina edizione speciale di Mosca del 1981;Serie dell'Uzbekistan del 1993 (3 rubli); Guller F.D.C.

Aquila pescatrice Haliaeetusvocifer FishEagle

Anche detta "urlatrice", una delle specie più belle ospitate dall'Africa. Abita in particolare le foreste Vergini del Sudan.L'aquila urlatrice è un inconfondibile rapace dall a testa e la coda bianche.

Cartolina edita in Cape Town; Serie emessa alla Repubblica del Costa d'Avorio nel 1983; Guller F.D.C.





Falco Sacro Falco Cherrug SakerFalcon

Simile al Falco Pellegrino, ma si distingue per alcune particolarità del suo piumaggio. Predatore molto feroce, attacca prede più grande della sua taglia.

Cartolina emessa dalla Russia nel 1981; Serie emessa dal Kyrgyzstan del 1995; Annullo figurato F.D.C.

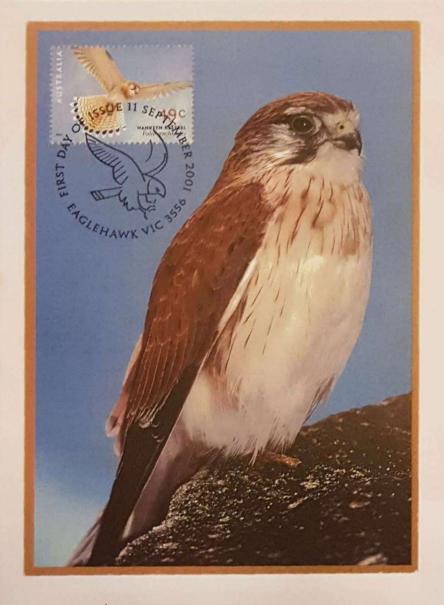
Falco di Palude

Circus aeroginosus MarshHarrier

Ha un mantello scuro. Pattuglia continuamente le paludi. Cartolina dell WWF del 1986; serie

del 1986; serie emessa da Malta del 1991; annullo figurato F.D.C.





Gheppio Americano

Falco Sparvierus American Kestrel

Il Gheppio americano è un piccolo uccello dei falconiformi. Lungo circa 25/30 cm, presenta ali lunghe e strette ed una coda piuttosto lunga. Specie adattabile, presenta un volo sinuoso e agile che viene interrotto quando il volatile esegue lo "spirito santo".

Si nutre principalmente di insetti d'estate, e di uccelli e topi d'inverno.

Serie Australiana del 2001; Annullo figurato F.D.C. Intero postale dell'Australia.

Falco della Regina

Falco Eleonoree Eleonora's Falcon

Falconide presente in grande quantità belle isole Tremiti, migratore di lungo raggio, trascorre l'inverno in Madagascar.

Cartolina edita a Cipro unitamente al Francobollo nel 25/09/2003; Annullo Figurato F.D.C.



CIVETTA Athena noctua Little owl

Uccello Notturno per antonomasia, la civetta in realtà può essere attiva anche nel tardo pomeriggio e di prima mattina. Nell'antica Grecia, la civetta era considerata sacra per la Dea Atena (da qui il nome del genere ATHENE; quello della specie riporta il nome latino dell'uccello A, Noctua cioè notturna), dea della sapienza ed ancora oggi è raffigurata in molti portafortuna.

Cartolina edita in Svizzera; Serie emessa dal Belgio del 1999; Annullo figurato F.D.C.



SpazioFilatelia SpazioFilatelia Postettalan Old, 12, 70°3 Old, 12, 70°3 Old, 12, 70°3 Old, 12, 70°3 Old, 12, 70°3

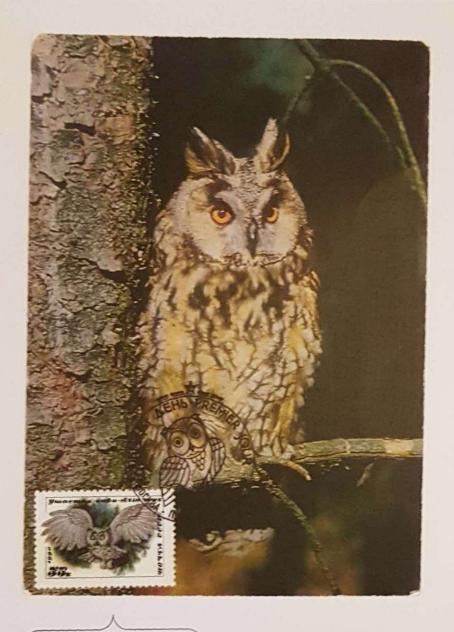
CIVETTA DI CAPOGROSSO

Aegolius Funerus Boreal Owl

In questa antica cartolina, questa civetta, che non teme l'uoma, stà tranquillamente appoggiata sulla spalla di questa anziana signora.

Anche questa specie avvolte osservata in attività alla luce del giorno.

Cartolina antica emessa a Dresda, Stengel & Co.; serie Uccelli delle Alpi del 2014; Annullo F.D.C Roma



Gufocomune Asiootus Long eared owl

E' un animale esclusivamente notturno. Ha dei tipici ciuffi sulle orecchie. Durante il giorno dorme nelle cavità degli alberi, mimetizzato dal suo piumaggio bruno macchiettato. Non può muovere gli occhi ma ruota la testa di ben 270°.

Cartolina edita da URSS; serie emessa da URSS nel 1990; Annullo figurato F.D.C.

Gufo di palude Asio flammeus Short-eared owl

Questo uccello durante
le sue ricognizioni
possiede un lento volo
poco battuto mentre,
quando caccia, si muove a
pochi metri da terra,
sbattendo le ali
lentamente senza
rischiare lo stallo,
proprio come fa una
farfalla.

Cartolina edita dalla Svizzera, staz. Ornitologica Suisse de Sempach; Serie emessa dalla Bulgaria nel 1993 I Rapaci 21; Guller F.D.C.





GUFO REALE

Bubo Bubo EagleOwl

Rarissimo, simile al gufo comune, ma di dimensioni due volte più grande, tanto che prende il nome di EagleOwl. Vive in natura anche in Italia, dove è abbondante nelle Alpi. Interessante il suo uso per la caccia, grazie alla possibilità di addestrarlo, anche se non efficacemente come il falco.

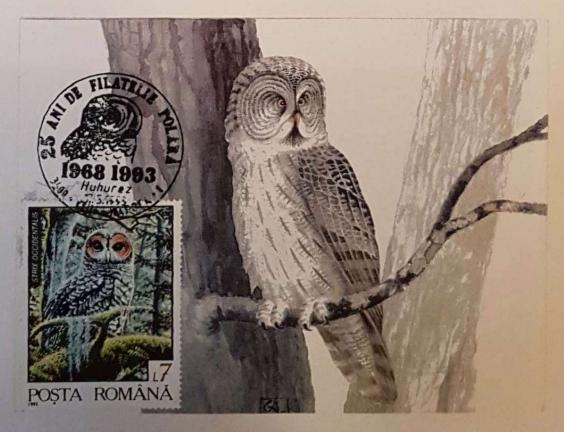
Serie dell'URSS dei rapaci notturni 20k, del 1990; Annullo figurato F.D.C..

ALLOCCO MACCHIATO

StrixOccidentalis SpottedOWl

Questi uccelli notturni in genere restano in ombra, e sono generalmente e meno confidenti e più solitari. Essi sono stati descritti come:" superficiali e stupidi", da qui nasce il nome.

Cartolina emessa dalla Romania da SPC Carusel; Serie emessa dalla Romania nel 1992 Fauna dei Paesi nordici; Annullo figurato F.D.C.





GUFO DELLE NEVI

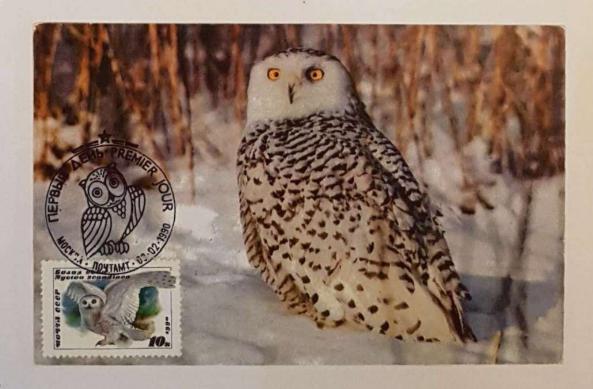
Nyctea Scandiaca Snowy Owl

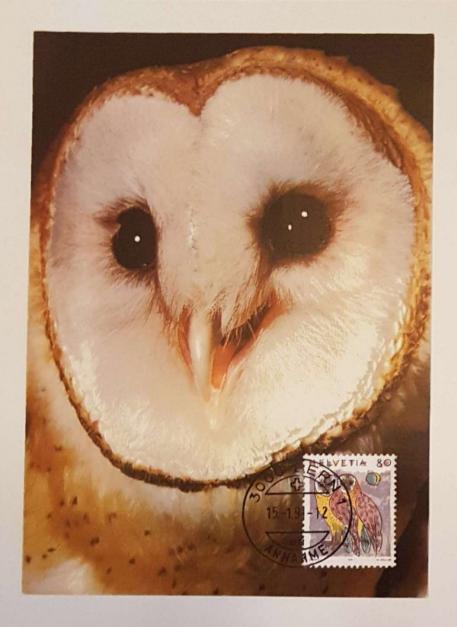
Come possiamo evincere sia dalla cartolina sia dal francobollo, il gufo delle nevi ha un piumaggio bianco, fatto che gli consente di essere difficilmente visibile ai predatori. Per cacciare è in grado di restare immobile, durante il volo, in un punto preciso battendo velocemente le ali.

Serie emessa dalla Romania nel 1985;annullo figurato del 1986; cartolina edita dal Circolo filatelico di TIMSOARA.

Il suo habitat è
prevalentemente
la Tundra. Il
maschio è molto
aggressivo nei
confronti
dell'uomo,
mentre la
femmina
difende, con
varie tecniche, il
nido e i pulli.

Cartolina edita dell'URSS; Serie del URSS 1990 relativa ai Rapaci Notturni 10k; Annullo figurato F.D.C.





BARBAGIANNI

TYTO ALBA

BARN OWL

Il Barbagianni è un uccello rapace notturno appartenente alla famiglia dei "TITONIDI". Esso è un super predatore; grazie all'evoluzione ha le 2 orecchie "asimmetriche", fatto che gli consente di ascoltare, anche nella più completa oscurità, leggerissimi rumori, anche sotto una coltre di neve.

Cartolina edita nel 1991; serie emessa dalla Svizzera nell'1991; Guller 2012.

In tutta la
penisola Iberica
era comune
l'usanza di far
bollire il
Barbagianni
nell'olio, senza
spennarlo, per
ricavarne un
farmaco contro le
malattie.

Cartolina edita in Svizzera; Serie del Belgio del 1999 (Rapaci); Guller 1991.

